

Scuola aderente alla

Associazione Scuole
XVI Distretto

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA RUGANTINO 91"
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo Grado
Via dell'Aquila Reale n.50 – 00169 Roma ☎ 06260149 – ☎ Fax 0623279252
 Ambito 4 – Cod. Fis. 97663710586 – Cod. Mec. RMI8CT007
www.icrugantino91.gov.it – ✉ e-mail: rmic8ct007@istruzione.it

Scuola vincitrice del
Label europeo 2007per l'insegnamento e
l'apprendimento delle
lingue straniere

UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'Istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ART.1, COMMA 12, LEGGE N.107/2015.

Aggiornamento a.s. 2016-17

*approvato dal Consiglio di Istituto
 nella seduta del 01/12/2016*

INDICE

Premessa		3
SEZIONE 1	Descrizione dell'ambiente di riferimento e delle risorse disponibili	4
SEZIONE 2	Priorità, traguardi, obiettivi	5
		8
SEZIONE 3	La progettualità e l'organico dell'autonomia	8
	1. Fabbisogno di personale	
	2. Traguardi attesi in termini di competenze NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI 2013	9
	3. Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare	20
	4. Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali	28
	5. Azioni della scuola per la realizzazione della continuità didattica e organizzativa	
	6. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	30
	7. Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni/degli studenti	31
SEZIONE 4	Le scelte organizzative e gestionali	34
	1. Modello organizzativo per la didattica	
	2. Articolazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza	35
	3. Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative	36
	4. Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)	37
	5. Piano di formazione del personale docente e ATA	38
SEZIONE 5	Monitoraggio/valutazione	44
	1. Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate	44
	2. Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte	44
	3. Valutazione complessiva del processo in atto	44

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "I.C. VIA RUGANTINO 91" di Roma, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo del 28/09/2016;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 01/12/2016;
- il piano è pubblicato nel portale unico del MIUR *Scuola in Chiaro*.

SEZIONE 1. Ambiente di riferimento e risorse disponibili

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RMIC8CT007>

Il presente Piano tiene inoltre conto delle risultanze della valutazione finale del Piano di Miglioramento relativo all'a.s. 2015-16.

COMPOSIZIONE DELL'ISTITUTO

L'attuale composizione dell'Istituto è il risultato di due procedimenti di dimensionamento avvenuti negli ultimi cinque anni. Fanno parte attualmente del nostro istituto:

- Quattro plessi di scuola dell'Infanzia (Via Rondini, Via Airone, Via Rupicole, Viale di Torre Maura)
- Due plessi di scuola Primaria (C. Corradi, Via Rondini)
- Un plesso di scuola Secondaria di I grado (Via Rugantino)

AMBIENTE DI RIFERIMENTO

Il contesto socio-economico è vario in quanto l'Istituto accoglie soggetti con caratteristiche differenti per livello sociale e culturale, provenienza geografica, etnia. In tutti e tre gli ordini di scuola si è verificato un vertiginoso aumento delle iscrizioni degli alunni extracomunitari sia nei periodi di prassi che nel corso dell'anno scolastico; in modo particolare è cresciuta la comunità originaria del Bangladesh. Quest'anno la media di alunni stranieri del nostro Istituto è del 25,41%, ma, se si guardano solo le classi della Scuola dell'Infanzia, le classi I e le classi II di Scuola Primaria, la media diventa del 31,6%.

Sul territorio esiste un forte collegamento tra popolazione e Scuola. Spesso gli alunni sono figli di ex-alunni e conoscono gli insegnanti più anziani, pertanto negli anni si è creato un forte senso di appartenenza che ha generato partecipazione attiva alle diverse iniziative e progetti proposti dall'Istituto.

La Scuola apre, dopo l'orario scolastico, i suoi locali a diverse associazioni sportive e culturali. Si è sviluppata una collaborazione con la Asl RM B per un progetto rivolto alla Scuola dell'Infanzia per l'individuazione dei prerequisiti della letto-scrittura. È attiva una collaborazione tra Scuola e VI Municipio per varie iniziative di apertura al territorio, l'Istituto collabora con Università di Tor Vergata per diversi progetti didattici e con Accademia Nazionale dei Lincei per un progetto di formazione degli insegnanti che applicano le modalità sperimentali nelle loro classi. Questi sono alcuni esempi della fitta rete di relazioni tra la scuola e le altre agenzie educative del territorio.

I Servizi sociali e sanitari territoriali spesso non riescono a rispondere alle necessità dell'utenza; è necessario un anno per prendere in carico la richiesta di una famiglia relativa ad una osservazione diagnostica e valutativa.

Si registra la disponibilità dei genitori a prestare lavoro di volontariato per la piccola manutenzione. A tale proposito è attivo dal 2014-15 il progetto “Scuola pulita e bella: partecipo anch’io!”.

RISORSE ECONOMICHE E STRUTTURALI

Le risorse economiche provengono, in massima parte, dallo Stato; l'ammontare del contributo volontario non è significativo.

Gli edifici avrebbero in gran parte bisogno di interventi strutturali importanti. Nel plesso della Secondaria ci sono infiltrazioni di acqua piovana in molte parti, cadono pezzi di cornicioni e gli infissi sono obsoleti; i plessi della Primaria e dell'Infanzia hanno delle infiltrazioni anch'essi che spesso impediscono l'uso di molti locali tra i quali i servizi igienici. La presenza di barriere architettoniche è, solo in parte, superata; tutti gli edifici non hanno le certificazioni previste dalla normativa vigente.

Avendo avuto i finanziamenti per l'adesione ai progetti PON-FESR 2014-2020 (Realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN e Realizzazione ambienti digitali) le dotazioni tecnologiche sono migliorate e i plessi dell'Infanzia e il plesso delle classi prime Primaria hanno la copertura di rete.

SEZIONE 2. Priorità, traguardi ed obiettivi

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del R.A.V. e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

In riferimento agli esiti degli studenti, la priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio è:

Progettare l'offerta formativa in modo che tutti gli alunni attraversino percorsi significativi di apprendimento per la costruzione delle competenze.

Il traguardo che l'Istituto si è assegnato in relazione alla priorità è:

Definizione e sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza per la valorizzazione della comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere, dell'educazione interculturale e alla pace, in rapporto alla diffusione e al dialogo tra le culture, delle competenze sociali e civiche in riferimento alla legalità e al sostegno all'assunzione di responsabilità, della consapevolezza ed espressione culturali attraverso la musica e le arti dello spettacolo.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Area di processo	OBIETTIVI DI PROCESSO
1) <i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Individuare le modalità da utilizzare per la rilevazione/verifica delle competenze di cittadinanza. ○ In senso verticale(per classi diverse e/o ordini di scuola diversi) e orizzontale(per interclasse), definire e condividere criteri comuni di valutazione. ○ In senso orizzontale, costruire prove di verifica comuni che siano in grado di rilevare i vari livelli di competenza.
2) Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sviluppare ambienti di apprendimento per la diversificazione degli strumenti e degli approcci metodologici (PON).

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Sviluppare e/o potenziare ambienti di apprendimento per la diversificazione degli strumenti e degli approcci metodologici della didattica permette di rispondere al bisogno degli alunni di vivere in un ambiente stimolante che favorisca il perseguimento di uno stato di benessere personale e relazioni sociali serene; mantiene e rinforza l'interesse e la motivazione all'apprendimento; sviluppa il potenziale degli alunni e favorisce il loro orientamento. Di conseguenza contribuisce a rendere migliori sia le condizioni dell'apprendimento che l'apprendimento stesso.

Una articolata e intenzionale progettazione didattica individua i percorsi progettuali da percorrere per raggiungere sia gli obiettivi disciplinari che le competenze definite dai traguardi individuati dalle Nuove Indicazioni Nazionali. L'intenzionalità della programmazione di classe trova nella valutazione lo strumento per regolare l'azione didattica in senso diagnostico, formativo, sommativo.

Modalità stabili e condivise di comunicazione scuola-famiglie contribuiscono all'istaurarsi di un processo di collaborazione efficace tra docenti e genitori che rafforza il patto di corresponsabilità che la famiglia è chiamata a condividere con la scuola. Se l'alunno percepisce stabilità, correttezza e coerenza educativa cresce in un ambiente sereno, pieno di stimoli e modelli positivi.

La formazione in servizio del personale diventa fondamentale per l'utilizzo efficace dei vari ambienti di apprendimento e per la diversificazione degli strumenti e degli approcci metodologici della didattica

la scuola ha scelto di perseguire inoltre la:

- a) **CONDIVISIONE e CORRESPONSABILITÀ** nella progettazione ed attuazione del POF da parte di tutte le componenti scolastiche: Dirigente, Docenti, Ata, Genitori, Alunni;
- b) **CONDIVISIONE E CORRESPONSABILITÀ** nella elaborazione del RAV, del Piano di Miglioramento e nelle conseguenti azioni connesse Al Sistema Nazionale di Valutazione;
- c) **UNITARIETÀ** del progetto formativo del POF, nell'ottica del miglioramento continuo derivante da processi di monitoraggio e valutazione;
- d) **COERENZA** delle attività e progetti con il profilo formativo dello studente, il curricolo e le azioni di miglioramento.

risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV e gli esiti delle prove INVALSI a.s. 2015-16 hanno messo in luce relativamente alla nostra istituzione scolastica nel suo complesso, negli anni scolastici 2012/2013-2013/2014-2014/2015-2015/2016 i seguenti dati

classi seconde

italiano, risultati complessivi

- Punteggio percentuale osservato 56,4, ampiamente al di sopra della media regionale, dell'area geografica ed anche di quella nazionale;

matematica, risultati complessivi

- Punteggio percentuale osservato 50,5, in linea alla media regionale, dell'area geografica e nazionale.

classi quinte

italiano, risultati complessivi

- Punteggio percentuale osservato (al netto del cheating) 68,9, al di sopra della media regionale, dell'area geografica e nazionale, a fronte di un background familiare basso e con una differenza percentuale di +6,8 rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

matematica, risultati complessivi

- Punteggio percentuale osservato (al netto del cheating) 66,1, al di sopra della media regionale, dell'area geografica e nazionale, a fronte di un background familiare basso e con una differenza percentuale di +12,1, rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Classi terze secondaria

italiano, risultati complessivi

- Punteggio percentuale osservato 60,5, in linea alla media regionale e dell'area geografica, ma al di sopra del punteggio nazionale

matematica, risultati complessivi

- Punteggio percentuale osservato 56,1, al di sopra della media regionale, dell'area geografica e nazionale.

Di particolare interesse l'analisi del punteggio di *cheating*, nel nostro istituto nel corso del triennio:

a.s.2013-2014

- classi seconde italiano, cheating in percentuale 41,9
- classi seconde matematica, cheating in percentuale 19,1

a.s. 2015-2016

- classi seconde italiano, cheating in percentuale 1,4
- classi seconde matematica, cheating in percentuale 0,2

Il fenomeno di cheating appare significativamente ridotto nel corso del triennio e viene individuato quale indice inequivocabile di un cambiamento dell'atteggiamento di docenti e studenti nei confronti delle prove nazionali. Inoltre è il segnale di una culturale della valutazione costruita nel corso degli ultimi anni nel nostro istituto anche attraverso la pratica di prove comuni e criteri di valutazione condivisi.

SEZIONE 4. La progettualità e l'organico dell'autonomia

1. Fabbisogno di personale

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA			
	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECOND I GRADO
<i>Plessi</i>	<i>n. 4</i>	<i>n. 2</i>	<i>n. 1</i>
<i>Alunni</i>	<i>n. 248</i>	<i>n. 385</i>	<i>n. 281</i>
<i>Classi</i>	<i>n° 11: Tempo Normale n. 8 Tempo ridotto n. 3</i>	<i>N° 20 : Tempo pieno n. 17 Tempo modulare n. 3</i>	<i>N° 14: Tempo Normale n. 12 Tempo Prolungato n.2</i>

<u>DOCENTI</u>			
	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECOND I GRADO
<i>Docenti</i>	<i>n. 20</i>	<i>n. 35 + ½ posto</i>	<i>n. 30</i>
	<i>Sostegno n. 4</i>	<i>Sostegno n. 11</i>	<i>Sostegno n. 3</i>

	<i>+ ½ posto</i>		<i>+ ½ posto</i>
<i>Personale AEC</i>	<i>n. 2</i>	<i>n. 3 + ½ posto</i>	<i>½ posto</i>
<i>Assistente Tiflodidattica</i>	<i>/</i>	<i>n. 1</i>	<i>/</i>

PERSONALE ATA	
<i>D.S.G.A.</i>	<i>Collaboratori scolastici n. 14</i>
<i>Personale amministrativo n. 5 + 1 unità in assegnazione (ex art. 113)</i>	

2. Traguardi attesi in termini di competenze

COMPETENZE CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO D'EUROPA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

1) Imparare ad imparare

- ✓ Controllare la propria produzione e riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi.
- ✓ Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.
- ✓ Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.

2) Comunicare

- ✓ Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.

3) Progettare

- ✓ Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.

4) Collaborare e partecipare

- ✓ Mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.

5) Agire in modo autonomo e responsabile

- ✓ Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità.

6) Risolvere i problemi

- ✓ Prendere consapevolezza della diverse possibilità dei problemi e proporre possibili soluzioni.

7) Individuare collegamenti e relazioni

- ✓ Osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante.

8) Acquisire ed interpretare l'informazione

- ✓ Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

Traguardi finali di competenza nella Scuola dell'Infanzia

IL SÉ E L'ALTRO

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI SUONI COLORI

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
-

Traguardi finali di competenza nella Scuola Primaria

ITALIANO

- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi

LINGUA INGLESE

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante,

chiedendo eventualmente spiegazioni.

- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

MATEMATICA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SCIENZE

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

TECNOLOGIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

MUSICA

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

EDUCAZIONE FISICA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Traguardi finali di competenza nella Scuola Secondaria di primo grado

ITALIANO

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

LINGUA INGLESE

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

STORIA

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino

alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni,...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà

SCIENZE

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

MUSICA

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche

in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

EDUCAZIONE FISICA

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione
- con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di
- relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in
- ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

TECNOLOGIA

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

3. Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare

Sulla base degli obiettivi prioritari della legge 107/2015, dopo l'analisi dei bisogni degli alunni, sentite le richieste dei genitori, l'istituto ha predisposto le seguenti attività progettuali e laboratoriali:

INFANZIA

PROGETTI					
Nome Progetto argomento/ambito	Competenza/e da sviluppare	Classi coinvolte	Enti/associazioni coinvolti	Tempi	Referente
SCIENTIAM INQUIRENDO DISCERE – SID	Competenze scientifiche	Sez. B Via delle Rondini	- Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali	Tutto l'anno scolastico	Canarezza Giuseppina
		Sez. C Via dell'Airone			Ferrante Floriana

IMPARO GIOCANDO	Competenze linguistiche	Alunni di 5 anni di tutte le sezioni	ASL RM B nella persona della dott.ssa Nuvoli Piera	Ottobre - Maggio	Tartaglione Italia
MATEMATILANDIA	Competenze logico-matematiche	Sez. A-B - C Airone alunni di 5 anni	Mathesis	Novembre - Maggio	Frezza Cleofe
MODELLI DI RICERCA E FORMAZIONE: TECNOLOGIE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	Competenze digitali	Sezione B Via delle Rondini	- INDIRE - Firenze	Tutto l'anno scolastico	Canarezza Giuseppina
SANA E CORRETTA ALIMENTAZIONE	Competenze di base di scienze con particolare riferimento all'assunzione di comportamenti responsabili	Sez. A-B - C Viale di Torre Maura	Istituto zoo profilattico sperimentale del Lazio e Toscana M.Aleandri	marzo - aprile	Tartaglione Italia
EVOLUZIONE E BIODIVERSITÀ	Competenze di base di scienze	Sez. A-B-C Viale di Torre Maura	Cooperativa Rhiannon per la salvaguardia dell'ambiente	Date da definirsi	Prof. Farina Francesco
LO ZAINETTO DELL'ATTORE	Alfabetizzazione al teatro	Sez. A-B - Viale di Torre Maura		Novembre - Maggio	Costanza Ilenia
W LA PAPPÀ CON IL POMODORO	Competenza scientifica Competenze sociali	Sez A- B Via delle Rupicole	Università di Tor Vergata	Dicembre- Giugno	Di Paolo Loredana

LABORATORI

Nome Laboratorio argomento/ambito	Competenza/e da sviluppare	Classi coinvolte	Enti/associazioni coinvolte	Tempi	Referente
LABORATORIO MONTESSORIANO	Competenze linguistiche Sviluppo dei pre-requisiti della letto-scrittura e delle capacità logico matematiche	Sezioni A, B, C della scuola dell'Infanzia di Via delle Rondini	Nessuno	Settembre - Maggio	Canarezza Giuseppina
ALLA SCOPERTA DEL "PICCOLO PRINCIPE"	Competenza linguistica e primo contatto con la lingua inglese. L2 per i bambini stranieri.	Sezioni A, B, C della scuola dell'Infanzia di Via delle Rondini	Nessuno	Tutto l'anno scolastico	Canarezza Giuseppina

	Sviluppo delle competenze digitali				
LABORATORIO "NATALE È SOLIDARIETÀ" (RICICLO CREATIVO)	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale	Sezioni A-B-C Via dell'Airone		Novembre - Dicembre	Lento Carmelina
LABORATORIO SCIENTIFICO	Competenze scientifiche	Sezioni A-B-C Via dell'Airone		Gennaio - Giugno	Ferrante Floriana

PRIMARIA

PROGETTI					
Nome Progetto argomento/ambito	Competenza/e da sviluppare	Classi coinvolte	Enti/azioni coinvolti	Tempi	Referente
BIBLIOTECA	Competenze linguistiche Imparare ad imparare Consapevolezza ed espressione culturale Competenze sociali e civiche	tutte	AIE Libreria Guidi Autori	Intero anno scolastico	Pingitore
SCIENTIAM INQUIREND O DISCERE – SID	Competenze di base di scienze Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche	II A B C	Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze	Dicembre/ giugno	Canarezza Illuminati
SAPERE SAPORI	Competenze di base di scienze Sviluppo di comportamenti responsabili legati alla sostenibilità ambientale	II A B C III A	Regione Lazio	Dicembre- Maggio	Manzo
PING-PONG	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare	V A B C D IV A B C D E	FITEP	Intero anno scolastico	Franchi

	riferimento all'educazione fisica e allo sport.				
SCUOLA IN CANTO	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte anche mediante il coinvolgimento degli istituti pubblici e privati operanti nel settore.	V A B C D IV B III A B C D	Associazione "Europa in canto"	Intero anno scolastico	Beccarini per l'Istituto
SPORT IN CLASSE	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.	V A B C D IV A B C D E III A B C D II A B C D	Coni	Intero anno scolastico	Franchi
POTENZIAMENTO TRINITY	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche della lingua inglese	V A B C D	Trinity	Gennaio-Aprile	Staltari

LABORATORI

Nome Laboratorio argomento/ambito	Competenza/e da sviluppare	Classi coinvolte	Enti/associazioni coinvolte	Tempi	Referente
GIOCHIAMO IN MOVIMENTO	Sviluppo e potenziamento della motricità	II A C		Intero anno scolastico	Del Matto Del Prete
EDUCARE ALLE EMOZIONI	Consapevolezza ed espressione culturale Competenze sociali e civiche	IV A B E		Intero anno scolastico	De Bianchi Cuda
IL NOSTRO AMICO COMPUTER	Competenza digitale	V A B C D		Intero anno scolastico	Montron e Battimelli Manciameli
EMOZIONI IN GIOCO	Consapevolezza ed espressione culturale Competenze sociali e civiche	IV C D		Intero anno scolastico	Traettino Del Prete

INSIEME E' PIU' FACILE	Comunicazione nella madrelingua Competenze sociali e civiche	II A B C		Intero anno scolastico	Del Matto
IO E IL MIO AMICO COMPUTER 2	Competenze digitali	III A B C D		Intero anno scolastico	D'Amuri Cutolo

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTI					
Nome Progetto argomento/ambito	Competenza/e da sviluppare	Classi coinvolte	Enti/associazioni coinvolti	Tempi	Referent
GIORNALE SCOLASTICO "REPUBBLICA @ SCUOLA"	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea.	Corso A B C E I D I I D	La Repubblica	Novembre-Maggio	Epifani
POTENZIAMENTO TRINITY-DELFF	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea	Tutte le classi	Trinity-Delf	Novembre-Maggio	Carotenuto
LA SCIENZA DAPPERTUTTO LABORATORIO DI SCIENZE	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.	Prime	POR The Scienze	Gennaio-Aprile	Costa
ORIENTAMENTO	Definizione di un sistema di orientamento	Terze	Centro A.P. Cempis	Novembre-gennaio	Lazzarini Federici
ALIMENTAZIONE-INTERCULTURA	Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione	Corso A,C,D,E III B	Campus biomedico di Roma	Gennaio-Febbraio	Iannicari Stracani
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport	Tutte	Miur Regione Lazio	Dicembre-Giugno	Morelli
MUSEO CANONICA	Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte,	Terze	Museo Canonica	Marzo-Aprile	Allescia

	anche mediante il coinvolgimento dei musei				
SCUOLAINCANTO	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte anche mediante il coinvolgimento degli istituti pubblici e privati operanti nel settore.	Corso B, corso E I D	Europa Incanto	Novembre-Maggio	Beccarini
SID E GIOCHI DELLE SCIENZE	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.	I B-II B	ANISIM	Febbraio-Marzo	Di Vito

LABORATORI

26

Nome Laboratorio argomento/ambito	Competenza/e da sviluppare	Classi coinvolte	Enti/associazioni coinvolte	Tempi	Referent
FRANCESE	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento alla lingua francese	I E		Fino a Maggio	Carotenuto
"4 ERRE PER L'AMBIENTE" LABORATORIO ARTISTICO	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della cura dei beni comuni	I B III B I D III C	Comune di Roma AMA	Tutto l'anno	Manta
BICI A SCUOLA con il Giro d'Italia	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.				Morelli
CICLOFFICINA	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. E manualità.	Alunni BES		Tutto l'anno	Morelli
INCLUSIONE (GESSO, CERAMICA,, FOTOGRAFIA CREATIVA)	Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.	Prime	Personale volontario Anna Maria Iona	Novembre - Maggio	Docenti di sostegno

CONTINUITA'

Progetto continuità	Competenza/e da sviluppare	Classi coinvolte	Enti/associazioni coinvolte	Tempi di esecuzione	Referenti
CONTINUITA' INFANZIA\ PRIMARIA	Spirito di iniziativa e imprenditorialità Competenze sociali e civiche	Sezioni con alunni di 5 anni V A B C D		Novembre - Giugno	F.S. Solleccchia e referenti plessi Infanzia

CONTINUITA' PRIMARIA\SECONDA	Spirito di iniziativa e imprenditorialità Competenze sociali e civiche	V A B C D Classi prime secondaria		Intero anno scolastico	Sollecchia
GARE DI MATEMATICA	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	V A B C D IV A B C D E Tutte le classi second	Priestem-Università Bocconi Centro Mathesis	Intero anno scolastico	Lazzarini, Quassinti
ADESSO SCRIVO IO	Comunicazione nella madrelingua per la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano	V A B C D IV A B C D E Primaria Tutte le classi Secondaria		Intero anno scolastico	Epifani, Iacomini, Manganeli
MEMORIA IO CONOSCO I NOMI	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà	Tutte le quinte Primaria Terze Secondaria	ANFIM	Da Febbraio ad Aprile	Costa

UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Visto il comma 5 dell'art.1 della Legge 107 e la Nota MIUR prot. n. 2852 del 05/09/2016 "Organico dell'autonomia" e sulla base:

- della valutazione finale utilizzo organico di potenziamento dell'a.s. 2015-16;
- dell'analisi dei bisogni formativi degli alunni;
- delle classi di concorso dei docenti arrivati e competenze possedute dai docenti oltre quelle della classe di concorso;

per la definizione dell'utilizzo dell'organico dell'autonomia sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento in accordo con gli obiettivi del POF 2016-17;
- copertura delle supplenze temporanee per un massimo del 35 % del totale dell'orario complessivo.

Alla scuola primaria sono stati assegnati tre posti, che vanno a completare l'organico dell'autonomia e riguardano due docenti su posto comune e un docente su sostegno.

Sulla base dei criteri suesposti, tali risorse umane sono state così distribuite:

- ✓ Copertura semiesonero docente vicaria;
- ✓ Copertura semiesonero docente referente Bes di istituto;
- ✓ Potenziamento curricolare dell'insegnamento della lingua inglese nelle classi V (rivolto al TRINITY)
- ✓ Sostegno alunni con 104 art. 3 comma3;
- ✓ 35% del monte orario delle risorse aggiuntive per copertura supplenze.

Alla scuola secondaria di I grado sono stati assegnati due posti, che vanno a completare l'organico dell'autonomia e riguardano un docente di Educazione Artistica (A028) e un docente di lingua Straniera – Francese (A 245).

Sulla base dei criteri suesposti, tali risorse umane sono state così distribuite:

- ✓ Copertura di 5 ore per attività di progettazione e coordinamento dell'Animatore digitale;

- ✓ Recupero in alcune classi con molti alunni BES certificati;
- ✓ Laboratori manipolativi;
- ✓ Potenziamento della lingua inglese (TRINITY) e della lingua francese (DELF);
- ✓ 35% del monte orario delle risorse aggiuntive per copertura supplenze;

4. Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali

La scuola prevede le seguenti azioni per l'anno scolastico 2016-17:

Attività iniziali:

- Sportello di ascolto genitori a cura della scuola.
- Progettazione d'istituto iniziale per l'elaborazione del P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione) con il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l' Inclusività) e verifica finale dei risultati raggiunti.
- Osservazione sistematica nei primi due mesi dell'anno degli alunni, attraverso l'utilizzo di strumenti di individuazione e rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali, elaborati dal gruppo per l'inclusione.
- Raccolta delle analisi e dei bisogni degli alunni attraverso schemi elaborati dal gruppo per l'inclusione.
- Stipula del protocollo d'intesa con gli operatori sanitari privati
- Seguire un protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri.

Piano didattico delle attività:

- Stesura dei PEI e dei PDP
- Riunione dei GLH e con le famiglie degli alunni BES
- Laboratori didattici e operativi per piccoli gruppi
- Recupero e potenziamento con l'ausilio dell'organico potenziato e di risorse aggiuntive
- Verifica degli interventi

Recupero e potenziamento attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia e i fondi AREA A RISCHIO.

- Recupero italiano L2 (primaria e secondaria) Gioco e imparo (infanzia)
- Attività di potenziamento TRINITY e DELF (secondaria-primaria)
- Potenziamento attività motoria Sport in classe, progetto Ping pong (primaria)
- Recupero alunni BES con attività didattiche (semplificazioni, riduzioni, costruzione di schemi semplificati per le varie discipline), operative (manipolazione con materiale strutturato e non per migliorare le capacità logiche), creative (guida all'espressione personale e allo sviluppo delle capacità manipolative), la ciclofficina.

Per alcune delle attività proposte nei laboratori è prevista la collaborazione dei genitori e di volontari.

Collaborazioni con altre agenzie educative

- Attività di collaborazione con l' associazione Godzilla (VI Municipio) per il Centro ascolto rivolto ad alunni e genitori (molti i colloqui svolti nell'a.s. 2015-16) ma anche ai docenti interessati. Si organizzano, inoltre, attività di formazione sui temi dell'inclusione
- Attività di collaborazione con il Centro Antiviolenza del territorio per l'inserimento a scuola di alunni sotto protezione. Incontri con i responsabili del centro, con il genitore sotto protezione ed infine con l'alunno per conoscerlo e programmare il suo inserimento nella classe più adatta a lui.
- Progetto "Prevenzione delle problematiche adolescenziali" per la prevenzione del bullismo e del cyber bullismo nella secondaria di I grado in collaborazione con l'associazione Godzilla e la Polizia postale.
- Collaborazione con Save the children per l'integrazione, in particolare degli alunni stranieri, che vengono seguiti dal centro del territorio "Punto luce" con attività di socializzazione, gioco e studio assistito. La scuola ha stipulato con l'associazione un protocollo d'Intesa.
- Collaborazione con la Casa-famiglia FELIX per l'inserimento scolastico di minori stranieri non accompagnati.
- Collaborazione con la cooperativa Santi Pietro e Paolo per il servizio AEC.
- Collaborazione con l'associazione Rosmarina per il progetto di solidarietà con la casa famiglia.

5. Azioni della scuola per la realizzazione della continuità didattica e organizzativa.

La scuola intende realizzare i seguenti obiettivi di processo:

- Sistematizzare lo scambio di informazioni tra ordini di scuola anche attraverso la condivisione di strumenti comuni.
- Garantire allo studente un processo di crescita ed un itinerario didattico – pedagogico unitario, conforme alle esigenze di ogni singolo alunno, adeguato alle caratteristiche proprie dell'età evolutiva.
- Guidare i ragazzi nel difficile compito di acquisire una conoscenza di se stessi, delle proprie capacità e dei propri limiti, delle proprie aspirazioni, per aiutarli nella scelta della scuola secondaria di 2° grado.

AZIONI PREVISTE

4. 1. INFANZIA/NIDO

- ❖ incontri di progettazione (novembre)
- ❖ passaggio di informazioni con l'ausilio di apposite schede informative (giugno)
- ❖ Open day genitori (24 gennaio)

4. 2. INFANZIA/PRIMARIA

- ❖ incontri di progettazione (11 ottobre e 8 novembre)
- ❖ Open day genitori (20 dicembre)

- ❖ attività alunni (da novembre a maggio)
- ❖ passaggio di informazioni con l'ausilio di apposite schede informative (giugno)

4.3. PRIMARIA/SECONDARIA I GRADO

- ❖ incontri di progettazione (18 ottobre)
- ❖ visite classi V alla scuola secondaria (12 e 14 dicembre)
- ❖ Open day genitori (14 dicembre)
- ❖ attività alunni (dicembre/aprile)
- ❖ incontro DS, professori e genitori classi V (gennaio)
- ❖ passaggio di informazioni con l'ausilio di apposite schede informative (giugno)

4.3. SECONDARIA I GRADO/ SECONDARIA II GRADO/

- ❖ incontri di progettazione
- ❖ Open day genitori (17 dicembre)
- ❖ Orientamento alunni classi Terze con il test on line " CENPIS Orienta"- Progetto nazionale Orientamento. Colloqui con i genitori da parte dei docenti che restituiscono i risultati dei test e da parte degli psicologi del CENPIS per chiarimenti e approfondimenti.

6. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Sia l'animatore digitale che il team per l'innovazione tecnologica hanno completato la propria formazione, pertanto sono in grado di operare a pieno titolo nella scuola.

Sempre nell'ambito della formazione di professionalità legate al digitale, dodici docenti sono stati indirizzati a corsi di formazione pertinenti (dieci presso il polo formativo del Lazio, due a una iniziativa organizzata da Tim).

È stata realizzata, grazie al PON I avviso, la copertura di tutti i plessi scolastici con una rete wireless, mentre è in corso di completamento la procedura di acquisto e installazione di lavagne interattive multimediali (LIM) in tutte le classi della Scuola secondaria ancora mancanti e nelle quinte della Primaria. L'obiettivo futuro è quello di acquisire un numero sempre maggiore di LIM, in modo che tutte le classi abbiano la possibilità di utilizzarle nella didattica quotidiana.

Rispetto alla formazione degli insegnanti, il Piano di Miglioramento della scuola prevede una formazione specificamente dedicata all'uso delle risorse 2.0 nella didattica, affinché l'accesso a Internet (diritto esplicitamente ribadito peraltro nel PNSD) non abbia caratteri di eccezionalità, ma sia invece parte integrante della regolare attività didattica della scuola. A tal fine sarà somministrato un questionario online – appositamente predisposto dal team digitale – inteso a rilevare i bisogni formativi concernenti il digitale e la multimedialità. In tal modo sarà possibile organizzare la formazione sia a livello di scuola, sia a livello di rete di ambito, secondo le modalità che saranno definite nel prossimo futuro.

Si conta di introdurre nel curricolo degli studi i seguenti contenuti e attività correlate al PNSD:

- alfabetizzazione tecnologica (ICT literacy) da portare avanti in maniera trasversale e non per singole aree disciplinari;
- sviluppo delle competenze legate alle 21st-Century Skills (pensiero critico / problem solving, creatività, comunicazione, collaborazione);
- attività che sviluppino l'uso critico dei media (incontri con la Polizia delle telecomunicazioni);
- estensione del modello Cl@sse 2.0 ad altre classi (apprendimento cooperativo, classe capovolta, stimolo all'uso di dispositivi personali in funzione didattica [BYOD]);
- utilizzo del computer nella redazione di testi. In coerenza con tali indicazioni, per esempio, nell'Istituto è già attivo da anni un concorso di scrittura creativa che prevede comunque la stesura dei testi al computer. Inoltre nell'anno scolastico 2016-2017 è stato avviato, d'intesa con il quotidiano «la Repubblica», un giornalino scolastico online (progetto Repubblica@Scuola).

7. Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni/degli studenti

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO

Affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, è importante distinguere i momenti di verifica/misurazione dalla valutazione. Si deve distinguere il momento della misurazione (rilevazione ragionevolmente oggettiva dei dati) dallo specifico della valutazione intesa come processo che, partendo da ciò che l'alunna/o è e già sa, promuove il progressivo avvicinamento a mete raggiungibili, nel rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento.

La valutazione è considerata come valorizzazione in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno/a a motivarsi, a costruire una immagine positiva e realistica di sé.

La ridefinizione dell'atto valutativo implica un ripensamento della logica della progettazione didattica che non dovrà più essere limitata ad una individuazione di obiettivi di apprendimento, ma aprirsi ad una **visione globale e complessa del processo di insegnamento – apprendimento verso l'acquisizione di competenze.**

Nella valutazione gli insegnanti pongono attenzione a garantire la trasparenza, chiarendo bene a se stessi e agli alunni: - qual è la finalità della valutazione, esplicitando "che cosa" e "come / con quali criteri" valutano, avendo cura di utilizzare un linguaggio semplice ed immediato.

Il Collegio Docenti ha definito i parametri che corrispondono alla votazione numerica mettendo a punto degli indicatori per rendere espliciti e comprensibili a tutti le operazioni di valutazione. Tali linee guide vanno impiegate come **strumento flessibile di lavoro**, in relazione alle esigenze contingenti, e non vanno intese come prescrittive e obbligatorie.

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti (*comunicazione, relazione, esplorazione e produzione*) e alla documentazione delle esperienze (*per rendere visibili i traguardi, le competenze, i miglioramenti*). Le annotazioni delle insegnanti sono la base che permette alle

maestre di riferire ai genitori l'andamento del percorso educativo del loro figlio durante gli incontri periodici programmati.

Nella Scuola Primaria i docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate, in ingresso, in itinere e finali. Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.

La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno al termine di ogni bimestre e negli incontri per la consegna del documento di valutazione.

Nella Scuola Secondaria di I grado, sono adottati sistemi di documentazione e valutazione dei processi educativi scientificamente fondati e facilmente interpretabili, finalizzati alla rilevazione delle conoscenze e competenze, secondo il modello elaborato dal Collegio dei Docenti, anche apportando eventuali modifiche e/o integrazioni che dovessero concordarsi in corso d'opera.

Inizialmente, mediante prove di ingresso, si rileveranno abilità e competenze dei singoli alunni, ma si realizzerà anche una prima percezione della classe nel suo insieme, allo scopo di definire un'adeguata programmazione degli interventi didattici (curricolari, di recupero, di sostegno, di approfondimento).

La valutazione degli alunni si attuerà sulla base di un'ampia tipologia di prove di verifica strutturate, semi-strutturate e aperte: scritte e orali (sotto forma di relazioni, questionari a risposta aperta e/o chiusa), grafiche, pratiche, svolte a scuola o a casa.

La valutazione sarà comunicata alle famiglie:

- verbalmente, in occasione dei colloqui docenti-genitori, che avverranno per appuntamento o in orario stabilito dai singoli insegnanti;
- verbalmente, in occasione dei colloqui pomeridiani (con tutti i docenti), fissati per i mesi di dicembre e aprile;
- per iscritto, tramite comunicazione diretta per ciascuna prova significativa;
- tramite schede di valutazione a cadenza quadrimestrale.

Valutazione alunni con Bisogni Educativi Speciali (B. E. S.)

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2013 ridefinisce e completa il tradizionale approccio italiano all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo d'intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, perché appartenenti a culture diverse. La Direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva e accogliente. Al riguardo, la legge 53/2003 e la Legge 170/2010 costituiscono norme primarie di riferimento cui ispirarsi per le iniziative da intraprendere con questi casi.

Alunni diversamente abili

La valutazione degli alunni diversamente abili viene operata sulla base del Piano Educativo Individualizzato mediante prove corrispondenti agli insegnamenti impartiti ed idonee a valutare il processo formativo e gli obiettivi a lungo termine dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Il documento di valutazione (differenziato) deve essere compilato in ogni sua parte in collaborazione coi i docenti di classe e di sostegno. Nel rispetto dei bisogni educativi differenziati degli alunni secondo le loro diversità si evidenzieranno: - i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza - gli interessi manifestati - le attitudini promosse - eventuali punti di contatto degli apprendimenti dell'alunno con i traguardi comuni

Alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)

La valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA), adeguatamente certificate, viene operata sulla base del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.). Pertanto la valutazione e la verifica degli apprendimenti, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini sono adottati, nell'ambito delle dotazioni disponibili, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

Per quanto riguarda **la valutazione degli alunni non italiani** la valutazione si ispira ad una necessaria gradualità in rapporto al progredire dell' acquisizione della conoscenza della lingua italiana, alle potenzialità di apprendimento dimostrate, alla motivazione, all' impegno, agli interessi e alle attitudini dimostrate.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA DEL 1° CICLO

VISTA la CM del 16 novembre 2015 "Prosecuzione delle iniziative sperimentali in materia di CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE nel primo ciclo di istruzione a. s. 2015-16", avendo già adottato lo scorso anno i modelli nazionali sperimentali perchè considerati dal collegio docenti più adeguati di quelli utilizzati dalla scuola; l'istituto ha deciso di aderire alla sperimentazione dei nuovi modelli di certificazione delle competenze.

Prove nazionali I.N.VAL.S.I.

La somministrazione delle prove nazionali per la valutazione periodica degli apprendimenti avverrà sulla base dei tempi che saranno comunicati dall'I.N.VAL.S.I., di conseguenza nelle date che saranno così determinate l'attività didattica disciplinare prevista dall'orario scolastico è sospesa in quanto le rilevazioni costituiscono parte integrante del tempo scuola "ordinario".

In applicazione dei principi e dei criteri operativi della metodologia della ricerca sociale ai fini della "validità" della rilevazione, la somministrazione della prova avverrà nel modo seguente: a) esclusione dei docenti del team educativo della classe "testata" (sostituiti da altri delle altre classi). b) esclusione dalla somministrazione dei docenti delle discipline oggetto di valutazione (sostituiti da docenti di altre discipline).

SEZIONE 5. Le scelte organizzative e gestionali

1. Modello organizzativo per la didattica

Il periodo didattico è organizzato in quadrimestri.

La Dirigente Scolastica è coadiuvata da due collaboratrici, e da due referenti di ordine di scuola, oltre che di plesso.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del Referente di plesso, i cui compiti sono così definiti:

- tenere i collegamenti con la D.S. e la segreteria amministrativa e didattica
- gestire il sistema di comunicazione interna ed esterna
- raccogliere e vagliare adesioni ad iniziative, esigenze relative ai materiali ed ai sussidi

Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con persone esterne alla scuola ha il compito di: accogliere ed accompagnare personale delle scuole del territorio, della ASL, del Comune, in visita nel plesso; controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

La figura del Coordinatore di classe, per ogni Consiglio di classe della scuola secondaria di I grado, ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- Si occupa della stesura del piano didattico della classe;
- Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;
- Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
- Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori.
- Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
- Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente

Le FUNZIONI STRUMENTALI sono così organizzate:

AREA 1 – Gestione POF

- ❖ Aggiornamento POF
- ❖ Valutazione istituto

AREA 2 - Sostegno lavoro docenti e innovazione tecnologica

- ❖ Sito web – Multimedialità Infanzia
- ❖ Sito web – Multimedialità Secondaria primo grado

AREA 3 – Interventi e servizi per gli studenti

- ❖ Referente BES Primaria
- ❖ Referente BES Secondaria primo grado
- ❖ Continuità
- ❖

Il Nucleo di Valutazione formato da tre docenti, confermati anche quest'anno, è coordinato dalla D.S.

Sono state inoltre stati istituiti i referenti per il Registro Elettronico per la Primaria e per la Secondaria di primo grado.

L'utilizzo dei Laboratori Psicomotorio, Tecnologico e Polifunzionale e delle Biblioteche sono favoriti dall'individuazione di docenti Responsabili di laboratorio che ne regolamentano l'utilizzo, ne verificano lo stato di funzionamento e ne organizzano l'uso.

In base alle indicazioni del P.N.S.D., sono stati nominati i componenti del Team digitale, coordinati dall'Animatore digitale.

Il monitoraggio delle azioni realizzate sarà condotto periodicamente attraverso le riunioni di coordinamento con la D.S. e la stesura dei report delle riunioni di progettazione.

2. Articolazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Il servizio amministrativo della scuola è diviso in aree operative che vengono distribuite tra il personale in servizio nella scuola:

- Area del personale
- Area organi collegiali
- Area alunni
- Area pubbliche relazioni e dei servizi generali
- Area amministrativo-contabile
- Area dei servizi ausiliari

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI SERVIZI

L'organizzazione del personale A.T.A. è improntata ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità e, nonostante la diversificazione dei compiti, dovuta alla assegnazione di aree di lavoro, viene assicurata la trasversalità delle mansioni.

L'assegnazione dei compiti di servizio è effettuata tenendo presente:

1. obiettivi e finalità che la scuola intende raggiungere;
2. professionalità individuali delle persone;
3. esigenze personali;
4. normativa vigente.

ORARIO DI RICEVIMENTO PUBBLICO

Lunedì e Venerdì	dalle ore 08.30 alle ore 09.30	(Ufficio alunni-Amministrazione)
Martedì	dalle ore 15.30 alle ore 16.30	(Ufficio alunni)
Mercoledì	dalle ore 15.30 alle ore 16.30	(Amministrazione generale)

ORARIO DI RICEVIMENTO DOCENTI

Lunedì e Venerdì dalle ore 12.15 alle ore 13.15
 Mercoledì dalle ore 16.15 alle ore 16,45

CHIUSURA UFFICI

Le chiusure pre-festive, nei giorni di sospensione dell'attività didattica come da calendario scolastico, sono le seguenti **5 gennaio 2016**.

Sono, altresì, previsti i seguenti giorni di chiusura, come da delibera n. 6 del 30/06/2016 del Consiglio di Istituto : **31 ottobre 2016, 9 dicembre 2016, 24 aprile 2017 e la settimana di ferragosto (dal 16 agosto al 19 agosto 2017).**

3. Reti, Associazioni, Convenzioni

Viste le nuove disposizioni ministeriali in attuazione dell'art.1 cc.70-72 della L.107/15, contenute nella Nota dell'USR Lazio, il 13 novembre 2016 tutte le scuole del XVI distretto scolastico hanno firmato l'adesione alla Rete di Ambito territoriale 4 - Roma e alla sottoscrizione di accordi di Rete di Scopo finalizzati al raggiungimento delle priorità nazionali e regionali e degli obiettivi definiti da Pof di istituto.

Inoltre l'istituto aderisce alle seguenti reti ed associazioni:

1. ASAL- Associazione delle Scuole della regione Lazio - Presidente D.S. Andrea Caroni
 L'Associazione è costituita al fine di rappresentare il sistema delle scuole pubbliche della regione Lazio e per sostenere le scuole aderenti nel raggiungimento dei fini istituzionali e al fine di promuovere la realizzazione e il rafforzamento dell'Autonomia organizzativa e Didattica, secondo le disposizioni dell'art. 21 della legge 59/97 e successive disposizioni attuative. L'Associazione assicura inoltre il coordinamento tra le scuole e tra Reti, associazioni e consorzi di scuole.

2. Associazione scuole XVI distretto-Roma - Presidente D.S. Enrico Farda

L'associazione è costituita per ricercare e favorire azioni comuni e coordinate:

- a. per diffondere e sviluppare conoscenze e condivisioni delle "buone pratiche" delle scuole dell' associazione;
- b. per lo sviluppo dell'autonomia della scuola pubblica;
- c. in ordine alla gestione ed organizzazione delle specifiche attività istituzionali delle scuole dell'associazione; per ottimizzare l'uso delle risorse umane, strumentali e finanziarie;
- d. per sostenere una coerente ed efficace diffusione nel territorio delle iniziative di carattere formativo, organizzativo e gestionale;
- e. per favorire il confronto interistituzionale e la collaborazione con le amministrazioni locali e l' Ufficio Scolastico Regionale Lazio.

3. Rete S.I.D. (Scientiam Inquirendo Discere)- Centro Pilota SID_ Polo di Roma

Accademia dei Lincei -Responsabile didattico Anna Lepre- Responsabile scientifico Giuseppe Macino

La collaborazione intende promuovere - nel pieno rispetto dei reciproci ruoli, attraverso una cooperazione costante e sinergica tra soggetti istituzionali quali l'Accademia dei Lincei e altre Accademie scientifiche nazionali, le Scuole, le università ed altre associazioni presenti sul territorio - il sostegno e la diffusione delle strategie volte a migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, con particolare riguardo alle discipline scientifiche, attraverso l'innovazione metodologica e l'elaborazione di materiali aderenti all' I.B.S.E. (Inquiry Based Science Education) nel quadro del programma *Scientiam Inquirendo Discere*.

4. Rete *ScuolaIncanto* - Capofila Scuola Statale di I grado "Pirandello Svevo" di Napoli

La rete a livello nazionale è istituita nell'a. s. 2015-16 al fine di concorrere al riconoscimento ministeriale del progetto e per diffondere la cultura musicale attraverso una proposta progettuale ed una metodologia didattica di alto valore sia da un punto di vista formativo che didattico.

La rete si avvale di partner di alto prestigio quali: Teatro di Roma, Teatro Bellini di Napoli, Teatro Mario Del monaco di Treviso, Conservatorio di Santa Cecilia, Conservatorio di Napoli, Accademia Nazionale Silvio D'Amico, USR Lazio, Comune di Treviso.

La rete comprende 80 scuole su tutto il territorio nazionale.

5. Convenzione n.41/2016 con INDIRE "Metodologie e modelli formativi per insegnanti in servizio" nel quale saranno realizzate attività didattiche innovative e progetti di formazione: rivolto ai docenti di scuola dell'infanzia.

6. Convenzione prot. n. 4354 B/18 del 24/11/2016 stipulata con COUNSAT per la realizzare il corso di formazione "Orientamento strategico e Organizzazione della Scuola: individuare strumenti e buone pratiche per migliorare l'organizzazione della scuola – Gruppo scuola: per la costruzione di una nuova identità professionale" rivolto a docenti neoimmessi o nuovi dell'istituto e coordinato da una docente dell'istituto.

4. Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)

Il R.S.P.P., ARCH. Filippo Fasulo, il 28 settembre 2016 ha fornito l'aggiornamento del Piano di emergenza, del Piano di evacuazione e delle procedure interne.

Durante la Riunione periodica sulla sicurezza del 24 ottobre 2016 a cui hanno partecipato i Preposti di ogni edificio scolastico, il R.L.S. ed i responsabili dei laboratori di informatica, è stato preso in esame il Documento di Valutazione dei Rischi ed il suo aggiornamento relativo a ciascuno dei plessi dell'istituto, sono state consegnate le procedure sulla sicurezza ed inviate per e-mail a ciascun addetto, è stata richiamata la necessità dei controlli dei presidi antincendio e dei mezzi di protezione individuali.

Rispetto alla formazione sulla Sicurezza:

- Il 24 ottobre 2016 è stata completata la Formazione dei Lavoratori (quinquennale) per la quale è stato rilasciato l'attestato, secondo la normativa vigente.
- 23 componenti del personale scolastico (docenti ed A.T.A.), a giugno 2016, hanno effettuato il corso di Primo Soccorso con "BLSA adulto e pediatrico non sanitario" e Defibrillatore
- 4 collaboratori scolastici, a settembre 2016, hanno effettuato il Corso Antincendio – rischio alto.

Poiché l'istituto è composto da sei plessi scolastici, è necessario ripetere la formazione di Primo Soccorso per altro personale scolastico e la formazione Antincendio- rischio basso per altri 6 collaboratori scolastici.

Nell'istituto sono attivati, nei tre ordini di scuola, 12 protocolli sanitari per alunni che necessitano di tale servizio, in collaborazione con la ASL RMB. A tale proposito, sono stati organizzati 8 corsi di formazione specifici da parte del personale medico della ASL per il personale scolastico del plesso nel quale ciascun alunno frequenta.

5. Piano di formazione del personale docente e ATA

piano formazione insegnanti

Con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), sono state avviate notevoli iniziative formative specifiche, ancora in atto, a cui l'istituto ha aderito, rivolte a:

- Animatore digitale e Team digitale; 10 docenti; DSGA; DS.

Con l'emanazione, ad ottobre 2016, del Piano nazionale per la formazione del personale 2016-19, previsto dalla legge 107/15, il MIUR ha completato la definizione del quadro generale relativo all'argomento sulla cui base è stato definito dal Collegio Docenti il Piano annuale di formazione del personale, leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale e per il sostegno agli obiettivi di cambiamento dell'Istituzione Scolastica.

AZIONI PREVISTE

Sperimentazioni metodologico-didattiche

- In vista della realizzazione del Progetto "Imparo giocando" sui prerequisiti lettoscrittura alunni 5 anni nella scuola dell'Infanzia, si prevede l'attivazione di una Unità formativa specifica, rivolta ai docenti coinvolti, secondo le indicazioni contenute nel piano nazionale del MIUR.
- In relazione alla Convenzione n.41/2016 stipulata con INDIRE, saranno realizzati i progetti di formazione: "Metodologie e modelli formativi per insegnanti in servizio" rivolto ai docenti di scuola;
- I docenti delle 6 classi (infanzia, primaria, secondaria I grado) che partecipano al progetto SID sono impegnati tutto l'anno in azioni di formazione correlate all'attività da svolgere con gli alunni.

- In relazione alla Convenzione prot. n. 4354 B/18 del 24/11/2016 stipulata con COUNSAT, sarà realizzato il corso di formazione “Orientamento strategico e Organizzazione della Scuola: individuare strumenti e buone pratiche per migliorare l’organizzazione della scuola – Gruppo scuola: per la costruzione di una nuova identità professionale” rivolto a docenti neoimmessi o nuovi dell’istituto e coordinato da una docente dell’istituto.

Corsi di formazione attivati nell’istituto in relazione alla realizzazione del Piano di Miglioramento

- Il Corso biennale “Verso la certificazione delle competenze” coinvolgerà docenti di scuola primaria e docenti di scuola secondaria di I grado;
- Il Corso biennale “Prevenzione delle problematiche adolescenziali”, in collaborazione con l’associazione GODZILLA , rivolto ai docenti di scuola secondaria di I grado, coinvolgerà almeno due docenti per ogni corso.

Su mandato della Rete di scopo sulla Formazione del personale scolastico – Ambito 4 Roma, costituitasi il 25 ottobre 2016, un gruppo operativo di D.S. e Animatori digitali di cinque scuole, tra cui la nostra, sta elaborando un Questionario sui bisogni formativi del personale scolastico da somministrare a tutti i docenti della rete in modo da progettare un piano di formazione triennale all’interno della rete Ambito 4.

piano formazione personale ATA

La digitalizzazione amministrativa delle scuole è già in atto. Tra i processi più avanzati abbiamo:

- fatturazione e pagamento elettronici
- procedure di dematerializzazione dei contratti del personale (supplenze brevi)

Secondo il Piano Nazionale Scuola Digitale, per concludere il processo di digitalizzazione della scuola è ancora necessario:

- ✓ completare la digitalizzazione dell’amministrazione scolastica e della didattica
- ✓ diminuire i processi che utilizzano solo carta
- ✓ potenziare i servizi digitali scuola-famigliastudente
- ✓ aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

Verificata l’esigenza formativa del personale ATA di adeguare le competenze possedute a quanto necessario per l’applicazione del Codice dell’Amministrazione Digitale ai sensi del d. lgs. N. 82/2005 e per l’applicazione del P. N. S. D., si è previsto di organizzare nell’anno scolastico un corso la formazione specifica per il personale ATA.

A tale proposito si cercherà di utilizzare come risorsa l’Associazione delle Scuole del XVI distretto attraverso la quale sono già state organizzate iniziative di formazione rivolte sia al personale scolastico che ai dirigenti scolastici.

Inoltre, secondo quanto emerso nell’assemblea del personale ATA di inizio anno scolastico, sulla base delle nuove ed ulteriori competenze e carichi di lavoro attribuiti al personale ATA, in coerenza con quanto già programmato nello specifico progetto “Formazione” in sede di predisposizione del Programma Annuale a.f. 2016, si propone per l’a.s. 2015/2016 la seguente attività di formazione:

Personale collaboratore scolastico:

Decreto legislativo 196/2003 – Legge sulla Privacy (Conoscenza generale della normativa, acquisizione basilare degli strumenti e modalità applicative nelle istituzioni scolastiche con particolare riguardo ai rapporti con l'utenza e alunni);

Decreto legislativo 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro).

Personale Amministrativo:

a) Ricostruzione della carriera personale incaricato annuale di Religione Cattolica

b) Pensioni – Applicativo Inpdap password- PA04.

SEZIONE 5. Monitoraggio e valutazione

1. Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate

Al termine di ogni anno scolastico, il Nucleo di valutazione prenderà atto dei risultati, analizzando **rilevazioni e dati** raccolti nei diversi monitoraggi (questionari, interviste ai soggetti coinvolti nelle singole azioni, schede di verifica finale dei singoli attività/progetti, riunioni di gruppo progetto, riunioni collegiali...), **elaborerà un report** relativo alle azioni di miglioramento poste in campo, in relazione a ciascuna area di processo, finalizzato a comprendere :

- ✓ in quale misura gli obiettivi di processo siano stati realizzati
- ✓ se siano stati realizzati i risultati attesi dalle azioni poste in essere per ciascun obiettivo di processo.

Questi dati saranno rapportati alla situazione preesistente ed ai traguardi definiti nel RAV.

2. Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte

Il monitoraggio delle attività di ampliamento/arricchimento proposte è realizzato con i seguenti strumenti: report intermedi, schede di verifica finali delle singole attività, questionari, interviste ai soggetti interessati, riunioni collegiali di verifica/valutazione.

La valutazione da condurre al termine delle attività previste nell'anno 2016-17 avrà come oggetto:

- Grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte
- Livello di gradimento dell'utenza delle iniziative proposte
- Ricaduta didattica delle attività

Dall'analisi dei monitoraggi verranno individuati gli esiti complessivi e le decisioni in merito.

Utilizzo dell'organico dell'autonomia

Il monitoraggio dell'utilizzo dell'organico dell'autonomia nell'anno 2016-17 avrà come oggetto:

- Qualità del modello organizzativo realizzato
- Qualità del modello didattico realizzato
- Rapporto tra i risultati conseguiti e le risorse impiegate

Dall'analisi dei monitoraggi verranno individuati gli esiti complessivi e le decisioni in merito.

3. Valutazione complessiva del processo in atto

I componenti del Nucleo di Valutazione, dopo il contributo reso per la stesura del RAV e del PDM, non solo per quanto di competenza di ciascuno, ma anche per un approccio organico e coerente nella scelta delle azioni più opportune, dovranno, per ciascun anno di riferimento del PDM, analizzare i dati e stilare il report annuale, proporre eventuali interventi correttivi sulle azioni intraprese in corso d'anno, curare la corretta ed esaustiva diffusione dei contenuti e dei risultati del PDM.

Il PDM si sviluppa secondo un percorso triennale che ha avuto inizio nell' a.s. 2015-16 e si completerà nell'ultimo anno del POFT che lo recepisce *in toto*.

Al termine di ciclo triennale di valutazione, il report conclusivo costituirà la base della rendicontazione sociale.
